

OGGI L'INDAGINE ASSINFORM SUL PRIMO SEMESTRE 2012: L'ICT CONFERMA IL TREND NEGATIVO

ANGELUCCI: "L'AGENDA DIGITALE È ANCORA MIGLIORABILE"

Tempo di bilanci per **Assinform**, che annuncia oggi i dati semestrali del 2012 e le previsioni per fine anno. Non sembra delinearsi uno scenario rassicurante: già nel 2011, in controtendenza rispetto al resto d'Europa, il mercato dell'Ict in Italia aveva perso il 3,6% rispetto al 2010 e il trend negativo sembra confermarsi, come lascia intendere il presidente dell'Associazione, **Paolo Angelucci**, intervistato da *Today Digital* prima

della conferenza stampa (in diretta streaming su <http://www.assinform.it/>). Nonostante le criticità, l'Agenda Digitale appena varata riaccende le speranze. "Il primo importante passo è stato compiuto, ora facciamo in modo che vengano attuati tutti i provvedimenti e che la burocrazia non rallenti l'iter. Siamo convinti che l'Agenda Digitale sia ancora migliorabile e continueremo a impegnarci in tal senso. In gioco non c'è solo un

risparmio secco (allo Iab Forum il presidente di Confindustria Digitale ha parlato di un recupero di 13 miliardi di euro l'anno ndr) ma l'efficienza del sistema Paese". In attesa che si compia, a partire dal 2013, l'ambizioso obiettivo prospettato dal premier Monti di azzerare completamente il gap tecnologico attraverso una serie di interventi, Angelucci torna sull'oggi e sullo spread digitale che pesa di non poco sulla competitività delle

imprese. "Pensiamo solo alla spesa pro capite in It: da noi è di 200 euro mentre in Francia è di 500". (P.M.)



PAOLO ANGELUCCI

